

I.I.S. "ROSINA SALVO"

TRAPANI



Piano Offerta Formativa

Deliberato dal Collegio dei Docenti il 30/09/2014

A.S. 2014-15

INDICE

Sezione prima

I Licei:

Il Liceo Artistico

Presentazione del Liceo Artistico
Strutture del Liceo Artistico
Profilo in uscita del Liceo Artistico
Bellezza e qualità
Programmazione didattica del Liceo Artistico
Finalità
Obiettivi
Metodologia e strumenti
Quadro orario

Il Liceo Rosina Salvo

Il Liceo e la sua storia
Il Liceo e il suo Territorio
Risorse strutturali del Liceo
Attività sportiva
Reti di scuole
Servizi amministrativi
Sito web del Liceo
Orario delle lezioni
Celebrazioni del Liceo
Rapporti scuola-famiglia
Patto educativo di corresponsabilità

Sezione seconda

La proposta didattico-educativa

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (PECUP)
Indirizzi generali della didattica
Obiettivi comuni a tutti gli indirizzi
Articolazione della proposta formativa
Obiettivi di apprendimento e piano di studi del Liceo delle Scienze Umane
Obiettivi di apprendimento e piano di studi del Liceo delle Scienze Umane – opzione economico sociale
Obiettivi di apprendimento e piano di studi del Liceo Linguistico

Valutazione
Progetto IDEI
Seminari

Integrazione ed handicap
Progetto scuola-ospedale, istruzione domiciliare

Sezione terza

La proposta extracurricolare

Corsi di consolidamento ed approfondimento disciplinare
Progetti inseriti nel Piano delle Attività e nei progetti delle Funzioni Strumentali al P.O.F.
Progetto accoglienza

Sezione quarta

Funzionamento del Liceo

Regolamento del Liceo
Statuto degli studenti e delle studentesse
Risorse professionali interne
Commissioni
Sicurezza nei luoghi di lavoro
Funzioni strumentali al P.O.F.
Allegati

Struttura organizzativa

Dirigente scolastico	Prof.ssa G. Messina
Collaboratore Vicario	Prof.ssa D. Tumbarello
Secondo Collaboratore	Prof. V. Naso

Responsabili di plesso:

Sede	Prof.ssa M. Alga
Liceo Artistico	Prof.ssa V. Zichichi
Opzione Economico-Sociale	Prof. sse C. Ricupero/Labruzzo
Via Virgilio	Prof. Reina

Funzioni strumentali:

Area 1- Gestione P.O.F.;

Area 2- Interventi e servizi per gli studenti;

Area 3- Sostegno al lavoro dei docenti, aggiornamento/formazione ed innovazione tecnologica;

Area 4 - Realizzazione progetti formativi co

l'esterno;

Area 5 –relazioni internazionali-Scambi e stage
linguistico/culturali;

Commissioni

Elettorale

Comitato di valutazione:

Orario

Orientamento in entrata

Orientamento in uscita

Sportello/Recupero

Invalsi

Alternanza Scuola/lavoro

Concorsi

Coordinatori di Indirizzo

Linguistico (M. A. Vultaggio)

Scienze Umane

Economico sociale(C. Ricupero)

Artistico

Dipartimenti

Dipartimento di arte

Dipartimento di Lettere Linguistico

Dipartimento di Lettere Scienze Umane

Dipartimento di Lettere Opzione Ec-soc

Dipartimento di Lettere Artistico

Dipartimento di Scienze Umane

Dipartimento di Filosofia

Dipartimento di Matematica

Dipartimento di Scienze motorie

Dipartimento di Francese: O.D' Angelo

Dipartimento di Inglese: M. Vitello

Dipartimento di Spagnolo: M.A.Vultaggio

Dipartimento di Scienze

Dipartimento di Religione

Dipartimento di Sostegno

COORDINATORI C.d.C.

Classe	Coordinatore	Classe	Coordinatore
1A	Bertolino A.Maria	1I	Gianno Francesca
2A	Altese Rosaria	2I	Scontrino M.Patrizia
3A	Grignano Maria	3I	Impellizzeri G.ppa
4A	Candura M.Silvana	4I	Esposito Roberta
5A	De Gregorio V.za	5I	Ricupero Concetta
1B	Pastore Lucia	1L	La Luce Viviana
2B	Reina Vito	2L	Cappuzzo M.Pia
3B	Inglese Chiara	3L	Gargano Gabriella
4B	Parrinello Franco	5L	Ingrassia Gaspare
5B	Modica Carmen	2M	Listo Tommasina
2C	Catania A.	3M	Labruzzo Enza
1O	Genna Mirella	4M	Messina Enza
3O	La Luce Giampiero	5M	Coppola Antonina
4O	Rocca Sabrina	1N	Bonventre Rosalba
5O	Alonzo Francesca	2N	Gisone Giuseppa
1D	Magaddino Francesca	3N	Rallo Antonia
2D	Monteleone Simona	4N	Caruso Rosaria
1E	Romano Claudia	5N	Sanclemente Maria
2E	Giacomazzo Daniela		
3E	Genco Francesca		
4E	Caruso Elena		
5E	Romano Claudia		
1F	Russo Loredana		
2F	Navarra A.Maria		
3F	Vultaggio Angela		
4F	Marciante Paolo		
5F	Sciacca Elena		
1G	D'Angelo Olga		
2G	Di Martino Pietra		
3G	Impellizzeri G.pina		
4G	Mineo Maria		
5G	Restuccia Francesco		
1H	Venza Alessandra		
2H	Portera Anna M		
3H	Vella Vincenza		
4H	Vitello Marcella		
5H	Giacalone Paola		

IL LICEO ARTISTICO

Presentazione del Liceo Artistico

Originariamente l'idea di istituire a Trapani il Liceo Artistico va attribuita ad una cooperativa di esperti e appassionati di arte, tra cui Salvatore Giurlanda, Giuseppe Iovino, Leonardo Medici, Giovanni Calandro, Alfredo Cardillo, i quali nel 1975 diedero vita ad un liceo privato, il Liceo "Andrea Carreca". La sede in via Porta Galli constava di pochi locali che il lavoro e l'estro degli stessi insegnanti e del preside Iovino trasformarono in ambienti accoglienti dove si respirava un clima amichevole. Nell'anno scolastico 1978/79 i primi esami di maturità dei dieci alunni si svolsero presso il Primo Liceo Artistico di Firenze per ritardi burocratici inerenti il rilascio del decreto assessoriale di Legale Riconoscimento. Tra i docenti che si alternarono nelle aule ricordiamo la prestigiosa figura dello scultore Domenico Li Muli.



Nell'ottobre 1989, a seguito dell'impegno del Comitato Genitori coordinato dalla signora Bice Rosselli Manuguerra, viene avviata l'istruzione artistica pubblica nella città di Trapani con l'istituzione di una sezione staccata del Liceo Artistico

"E. Catalano" di Palermo: i 25 alunni della classe IA cominciarono il loro percorso scolastico in un'aula della scuola media statale "Nunzio Nasi" sotto la guida del Preside incaricato Umberto Oliveti e del Segretario Amministrativo Raffaele Zarbo.

Per circa due anni l'istituzione privata e quella pubblica convivranno fino a quando il liceo artistico privato, per carenza di nuovi iscritti, verrà soppresso e completamente rimpiazzato da quello pubblico. L'istituzione comincerà così a crescere in maniera esponenziale e nel giro di pochi anni si troverà a dover cambiare diverse sedi.

Il Liceo Artistico Statale divenne autonomo nell'anno scolastico 1998/99 con sede in via Matera, assumendo una propria definita identità.

Oggi è una realtà viva e consolidata, sita in una posizione centrale della città di Trapani.

Il Liceo Artistico, così come si è venuto a configurare, assume nel territorio una triplice valenza:

- eredita la tradizione storico-culturale secondo cui *"il nostro amabilissimo Ferdinando III, seguendo le tracce gloriose del genitore, aveva stabilito in Trapani sin dall'anno 1792 ad imitazione di quelle di Napoli e di Palermo, una pubblica scuola di Disegno per promuovere le belle arti della Pittura e della Scultura, che hanno sempre fiorito in questa città"*¹;
- è il naturale laboratorio dove la dimensione culturale si fonde con l'estro creativo, con lo studio dei fenomeni estetici e con la pratica artistica;
- è una struttura perfettamente inserita nel tessuto economico e culturale del territorio tesa alla formazione delle future generazioni il cui vissuto è prevalentemente basato sulla cultura della comunicazione e del linguaggio universale e metaforico dell'arte.

Strutture del Liceo Artistico

¹ G. M. Fogalli, *Notizie biografiche dei trapanesi illustri*, ms 1840, custodito presso il Museo Pepoli di Trapani.

Un contesto accogliente nel nostro Liceo significa da un lato aule disponibili durante tutta la giornata per docenti e studenti, fornite di cablaggio LAN e wi-fi, di Lavagne Interattive Multimediali, dall'altro spazi attrezzati per tutte le esigenze dell'insegnamento, dello studio e della ricerca:

- aula magna polivalente
(sede dei Collegi, delle assemblee, delle conferenze e delle attività extrascolastiche destinate a docenti, studenti e genitori)
- biblioteca
- laboratori di discipline plastiche
- laboratori di discipline pittoriche
- laboratorio di grafica
(Macintosh destinato all'uso di programmi di grafica e foto-ritocco e di software di montaggio audio-video)
- laboratorio di ceramica
- laboratorio di informatica
- laboratorio di fotografia
- laboratorio di scenografia
- laboratorio audiovisivo multimediale
- laboratorio di scienze
- aule per attività didattiche
- aula di sostegno
- sala docenti.

Profilo in uscita del Liceo Artistico

Lo studente in uscita dal Liceo Artistico possiede solide capacità e competenze di tipo comunicativo ed espressivo, logico e operativo, padronanza dell'uso dei linguaggi specifici relativi alle diverse aree disciplinari, un metodo di studio e di lavoro basato sulla ricerca e sulla sperimentazione. Presenta competenze progettuali volte alla traduzione delle idee in chiave grafica, pittorica, plastica ed architettonica ed è in grado di sperimentare tecniche e di utilizzare strumenti con cui esprimere le sue capacità rappresentative, di analisi, di sintesi anche attraverso la conoscenza e l'uso dei mezzi multimediali.

A conclusione del percorso scolastico gli alunni conseguono il diploma di maturità artistica con una preparazione culturale organica particolarmente approfondita nell'ambito disciplinare del corso di studio prescelto. In particolare essi, all'interno del percorso specifico prescelto:

- conosceranno e utilizzeranno i codici della comunicazione visiva nella ricerca e nella produzione artistica, nella progettazione e nello sviluppo delle proprie potenzialità artistiche;
- conosceranno ed utilizzeranno gli aspetti teorici, scientifici, metodologici e operativi propri dell'ambito architettonico;
- acquisiranno un profilo professionale caratterizzato da competenze specifiche legate alla comunicazione visiva, al linguaggio ed alla progettazione grafica.

Bellezza e qualità

“La qualità... sappiamo cos’è...ma quando proviamo a dire in che cosa consiste, astraendo dalle cose che la posseggono, le parole ci sfuggono. Eppure, alcune cose sono meglio di altre. Ma in che cosa consiste il... meglio?”

R.M. Pirsig, “Lo zen e l’arte della manutenzione della motocicletta”

La perdita di precisi riferimenti etici e il rapido trasmettersi di “onde” culturali”, attraverso i tempi virtuali della comunicazione informatica , rende necessario , nella società della globalizzazione, la ridefinizione di alcuni indicatori valoriali che facciano da “paletti”, da precisi punti di riferimento per la costruzione di una nuova dimensione formativa e professionale dello studente .

Alla luce di tale premessa, il Liceo Artistico, preposto a curare e a valorizzare la dimensione del bello, dovrà avviare lo sviluppo di una nuova sensibilità estetica, che non si riduca soltanto a ripresentare le classiche categorie del “bello” , codificate e formalizzate nel succedersi dei modelli culturali elaborati dalle varie civiltà.

Il “bello” non in chiave oggettiva , come semplice prodotto culturale , né come esaltazione individualistica di un relativismo soggettivo : si tratta di far riflettere i giovani sul senso della bellezza come qualità della vita , come armonia ed eleganza , che non riguarda soltanto gli oggetti culturalmente definibili come “opere d’arte”, ma comprende il tessuto naturale e umano del mondo che ci circonda e delle relazioni interpersonali , sociali, culturali che si stabiliscono.

La bellezza intesa come ricchezza personale , come stile, armonia tra le persone , tra le persone e le cose , tra gli elementi che costituiscono “le cose” gli “oggetti”, i ricordi, le memorie, il passato, il presente, la capacità di immaginare e di progettare il futuro.

Recuperare la sensazione di piacere che si prova guardando l’orizzonte , ammirando un quadro o meravigliandosi ,con infantile e ripetuto stupore, di fronte a un’alba o un tramonto, gustare la lettura di versi conosciuti e immortali o assaporare la dolcezza inenarrabile di melodiose note musicali ci porta a riflettere sulla bellezza prima come ricchezza personale e poi come fatto culturale , che non riguarda quindi aspetti esclusivamente “ornamentali”, esteriori.

L’educazione al “bello” si arricchisce così di spessore etico , capace di conferire pregnanza di significato a una parola, la qualità , che sfugge a ogni definizione razionale.

Prodotto artistico e professionalità emergente

“La bellezza come sintesi tra armonia e qualità è frutto di un processo che coinvolge l’osservatore e diventa parte integrante della nostra stessa vita”

Il prodotto artistico, come espressione del linguaggio “implicito” che la creatività umana riesce a realizzare in forme diverse e sempre nuove, si trasforma in *oggetto culturale fruibile* attraverso l’interazione di più linguaggi “espliciti” (iconici, verbali, cromatici, plastici, gestuali, multimediali).

Una formazione scolastica *flessibile* , che parta da un *profilo etico “alto”* , permetterà allo studente l’acquisizione di competenze polivalenti e non rigidamente specialistiche, in grado di garantirgli , alla fine del percorso liceale, *nuove professionalità* adattabili ai rapidi cambiamenti in atto nel

mondo del lavoro e nella società, e gli consentirà di intraprendere gli studi universitari con una solida preparazione di base.

Il Liceo Artistico si propone quindi di realizzare una dimensione unitaria e sistemica del sapere, inteso come dialettico rapporto tra conoscenze culturali, manualità e professionalità.

Sapere cosa = approccio conoscitivo

Sapere come = approccio metodologico

Sapere perché = approccio critico

Programmazione didattica del Liceo Artistico

Il Liceo Artistico si propone di fornire una serie diversificata di opportunità di apprendimento, funzionale a un sapere che sviluppa, oltre al piano delle conoscenze, quelle competenze trasversali indispensabili a sostenere l'impatto forte con una società in rapida e continua evoluzione.

Diventa pertanto importante il momento dell'autovalutazione inteso come processo di verifica dei propri percorsi progettuali al fine di garantire la qualità del servizio volta a una formazione complessiva mirata e funzionale al mondo del lavoro.

La programmazione disciplinare scaturisce dall'individuazione, in sede di dipartimento, dei contenuti essenziali di ogni disciplina che poi verranno coniugati nei singoli piani di lavoro. Sempre a cura dei dipartimenti disciplinari vengono definite le competenze in uscita.

La scelta di una metodologia è fondamentale per la realizzazione di qualsiasi progetto didattico teso alla valorizzazione della persona umana.

Il Liceo Artistico intende pertanto favorire la partecipazione attiva degli studenti stimolandone la curiosità e l'interesse attraverso l'uso di diverse occasioni e modalità di apprendimento. La metodologia della ricerca sarà privilegiata garantendo l'uso flessibile e polivalente di diversi metodi e strumenti metodologici.

Finalità

Il Liceo Artistico Statale di Trapani ha come finalità lo sviluppo della creatività intesa come

- qualità della persona
- modalità di pensiero.

La creatività è per noi un ambiente mentale capace di generare nuova conoscenza, in interazione sinergica e dialettica con l'abilità manuale e, quindi, con la realizzazione del prodotto artistico attraverso il recupero della sensibilità estetica intesa come capacità di percezione ed intuizione.

Un rapporto dialettico tra intelligenza e arte che, attraverso la dimensione del *pathos* (inteso quale ricchezza interiore) e della bellezza, assume forme e connotazioni diverse legate allo sviluppo culturale della società di riferimento.

Obiettivi

Alla fine del biennio l'alunno dovrà :

- Saper utilizzare correttamente le strutture e le attrezzature scolastiche
- Saper rispettare i compagni, docenti e tutto il personale della scuola
- Saper essere tollerante, leale, disponibile
- Saper ascoltare
- Saper confrontarsi, accettare gli altri nella loro diversità

- Saper esprimere dissenso in modo sereno e pacato
- Saper lavorare in gruppo
- Saper organizzare il proprio tempo
- Essere consapevole che il rigore, la precisione, la perseveranza, oltre a costituire caratteri essenziali del metodo di studio, sono un valore in sé
- Saper trasferire in contesti diversi quanto appreso
- Saper riconoscere il bello
- Saper attribuire valore alla bellezza come qualità della vita

A *conclusione del corso* di studi l'alunno dovrà:

- Saper esprimere la propria creatività
- Saper incanalare le proprie conoscenze, competenze e capacità alla produzione di qualità
- Saper sostenere correttamente opinioni e punti di vista
- Saper discutere in modo critico su norme e criteri di comportamento
- Acquisire autonomia e completezza nell'analisi
- Acquisire capacità di astrazione, di formalizzazione, di possesso e uso dei linguaggi formali e simbolici
- Consolidare la coscienza civile contro la criminalità mafiosa e la violenza
- Acquisire la capacità di scelte autonome tali da sottrarre l'individuo ad ogni forma di dipendenza fisica, psicologica, sociale
- Acquisire la capacità di leggere la realtà e di comunicare con linguaggi diversi
- Essere aperti e disponibili alla formazione di una società multiculturale

Metodologia e strumenti

- Lezione frontale
- *Problem posing*
- *Problem solving*
- Discussione guidata
- Scoperta guidata
- Metodo della ricerca
- Lavoro guidato di gruppo
- Sviluppo della progettazione modulare
- Laboratori di creatività

Queste tecniche potranno avvalersi di supporti:

- Libri di testo
- Sussidi didattici: video cassette, riviste specializzate, manuali e dotazione libraria della biblioteca scolastica
- Laboratori discipline plastiche e pittoriche
- Laboratori di discipline geometriche
- Laboratorio multimediale
- Laboratori di informatica
- Calchi
- Visite guidate e viaggi d'istruzione
- Intervento di esperti

Quadro orario e tabella prove del Liceo Artistico

I corsi di studi al Liceo Artistico sono articolati su sei indirizzi:

- Arti figurative
- Architettura e ambiente
- Audiovisivo e multimediale
- Grafica
- Scenografia
- Design

Liceo Artistico	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Materie	Ore settimanali				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia ²	3	3	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica ³	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali ⁴	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico ⁵	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	34	34			
ARTI FIGURATIVE					
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-
Laboratorio della figurazione	-	-	6	6	8
Disc. pittoriche, plastiche e scultoree	-	-	6	6	6
ARCHITETTURA E AMBIENTE					
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-
Laboratorio di architettura	-	-	6	6	8
Discipline progettuali	-	-	6	6	6
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE					
Scienze naturali	-	-	2	2	-
Lab. audiovisivo e multimediale	-	-	6	6	8
Disc. audiovisive e multimediali	-	-	6	6	6
GRAFICA					
Scienze naturali	-	-	2	2	-

² Storia dal terzo anno.

³ Con Informatica al primo biennio.

⁴ Biologia, Chimica, Scienze della terra.

⁵ Con funzione orientativa per la scelta dell'indirizzo al secondo biennio, consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche.

Laboratorio di grafica	-	-	6	6	8
Discipline grafiche	-	-	6	6	6
SCENOGRAFIA					
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-
Laboratorio di scenografia	-	-	5	5	7
Disc. geometriche e scenografiche	-	-	2	2	2
Disc. progettuali scenografiche	-	-	5	5	5
DESIGN					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
TOTALE			35	35	3

IL LICEO R. SALVO E LA SUA STORIA

L'Istituto Magistrale di Trapani, sorto nel 1880, è intitolato a Rosina Salvo, moglie del barone Gioacchino Muzio Ferreri, nata a Termini Imerese il 23 dicembre 1815 e morta il 20 febbraio 1866, divenuta famosa per le numerose pubblicazioni poetiche e letterarie ed, in particolare, per gli studi pedagogici raccolti nell'opera "Lettere sull'educazione".

Fin dalla sua nascita l'istituto ha svolto un ruolo educativo fondamentale nel territorio trapanese, distinguendosi per la continua ricerca di metodologie didattico-educative d'avanguardia e per le numerose iniziative di sperimentazione didattica e ordinamentale.

Nell'anno scolastico 1991-1992 è stato attivato l'indirizzo maxisperimentale **Liceo socio-psico-pedagogico** e, contemporaneamente, sempre per iniziativa dell'Istituto, nasceva a Trapani il primo **Liceo Linguistico Statale**. Nell'anno scolastico 1998-1999 ha avuto inizio la maxisperimentazione autonoma del **Liceo delle Scienze Sociali**. Nell'a.s. 2002/2003 è nato il **Liceo Tecnologico**, indirizzo del Liceo delle Scienze Sociali.

In seguito alla Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado a tali indirizzi sono stati affiancati l'indirizzo Scienze Umane, che prevede anche l'opzione economico-sociale, e l'indirizzo Linguistico con i nuovi piani di studio.

Il Liceo e il suo Territorio

La sede centrale del Liceo sorge in via Marinella, nella zona di confine ideale fra il Centro Storico e la parte nuova della città di Trapani, in una posizione ottimale rispetto ai mezzi di trasporto e ai principali servizi, circondata da un ampio cortile che permette di svolgere all'aperto attività ginniche e ricreative. Suoi fiori all'occhiello sono i moderni laboratori di Fisica, di Chimica, Linguistico e Multimediale.

In conseguenza del notevole incremento della popolazione scolastica alla sede centrale sono state aggiunte due sedi succursali. I locali della succursale di via Calvino, anch'essa ubicata in posizione favorevole rispetto a servizi e trasporti, è dotata di ascensore, laboratorio linguistico e multimediale, sala convegni e sala attrezzata per attività motoria. Una seconda succursale è sita in via Virgilio. Tutti gli edifici sono **dotati dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza**.

Rispondere adeguatamente all'articolata domanda formativa che proviene dal contesto socio-economico-culturale trapanese per il Rosina Salvo è sempre stato un impegno prioritario. Le attività economiche presenti nel territorio trapanese si riferiscono in massima parte ai comparti agricoltura, pesca, turismo. Al comparto agricolo sono legate quasi la metà delle imprese dislocate nel territorio e sempre all'agricoltura è legata l'industria enologica. Un notevole sviluppo negli ultimi anni ha conosciuto il comparto dell'industria ittico-conserviera. Ditte specializzate nella lavorazione del tonno a Trapani hanno saputo occupare nicchie commerciali nel mercato interno e internazionale. Nell'ultimo periodo si è sviluppato il settore dell'itticoltura. Le saline e l'industria del sale ad esse collegate continuano a fornire un cespite di guadagno importante per la società trapanese. Un ottimo sbocco per il mercato del lavoro è il turismo favorito dalle bellezze naturali, storiche ed archeologiche. In costante crescita risulta l'immigrazione extracomunitaria prevalentemente legata alla richiesta di manodopera nel settore agro-alimentare e della pesca.

Dal punto di vista strettamente culturale la scuola opera in un territorio la cui offerta appare, come evidenziato da indagini statistiche, limitata e deficitaria. Allo stesso modo limitato è il consumo di prodotti culturali da parte della popolazione e dei giovani in particolare. In questo senso assume centralità l'istituzione scolastica come agenzia formativa, attraverso la proposta agli studenti di attività volte ad una fruizione consapevole di tali prodotti, e di promozione culturale con iniziative aperte al territorio.

RISORSE STRUTTURALI DEL LICEO

Il Liceo è dotato di:

- a) biblioteca alunni
- b) biblioteca docenti
- c) laboratori multimediali
- d) aule con postazione informatica
- e) laboratorio di scienze
- f) laboratorio di fisica
- g) laboratorio linguistico
- h) stamperia
- i) aula magna (1 in sede centrale, 1 nella succursale di via S. Calvino)
- j) palestra
- k) laboratorio di musica

ATTIVITA' SPORTIVA

È attivo nel Liceo il Centro Sportivo Scolastico che promuove gruppi di avviamento alla pratica sportiva aventi le seguenti finalità educative:

- concorrere alla formazione integrale dell'adolescente
- prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica
- acquisire un equilibrato e corretto stile di vita
- partecipazione ai campionati sportivi studenteschi.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Orario servizio personale ATA

L'orario di servizio del personale ATA, fissato dal CCNL in 36 ore settimanali, viene attuato in sei giorni lavorativi, con orario flessibile in rapporto alle necessità da soddisfare.

Ufficio di segreteria

L'orario di ricevimento normale è fissato dalle ore 11:30 alle ore 13:30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle ore 15:30 alle 17:00 nei giorni di martedì e giovedì. In caso di particolari esigenze (iscrizioni, elezioni scolastiche, riunioni degli OO.CC. ecc.), l'orario di ricevimento può essere opportunamente variato e adattato.

I certificati riguardanti gli alunni vengono rilasciati, a seguito di domanda scritta contenente i dati anagrafici e la classe frequentata, entro tre giorni lavorativi.

Adempimenti del personale

Il comportamento del dipendente è tale da stabilire un rapporto di fiducia e collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione.

Ogni dipendente dispone di un cartellino di identificazione, da tenere in vista per la durata del servizio.

Il dipendente che risponde al telefono per dare informazioni è tenuto a riferire, con tono cortese, la denominazione dell'istituto, la propria generalità e la qualifica rivestita.

Nei rapporti con l'utenza, il dipendente dimostra la massima disponibilità e non ne ostacola l'esercizio dei diritti. Favorisce l'accesso dei cittadini alle informazioni a cui essi abbiano titolo e, nei limiti in cui ciò non sia vietato, fornisce tutte le informazioni e notizie necessarie per valutare le decisioni dell'amministrazione e i comportamenti dei dipendenti. ([DPR n.62/2013](#))

Imparzialità

Il dipendente, nell'adempimento della prestazione lavorativa, assicura la parità di trattamento tra i cittadini che vengono a contatto con l'amministrazione. A tal fine egli non rifiuta né accorda ad alcuno prestazioni che siano normalmente accordate o rifiutate ad altri. Nella trattazione delle pratiche egli rispetta l'ordine cronologico delle richieste e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto.

Reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti.

Qualora il reclamo non sia di competenza del dirigente Scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Sito web del Liceo

Il sito web del Liceo, consultabile all'indirizzo www.rosinasalvo.it, costituisce un'importante risorsa per tutto il personale, gli studenti e le famiglie. Periodicamente aggiornato, il sito consente all'utente di accedere a tutte le informazioni utili per una corretta, trasparente ed efficiente comunicazioni fra tutte le componenti del Liceo.

Orario delle lezioni

Dal corrente anno scolastico, dietro delibera n.° 2 del Collegio docenti del 13 novembre 2013, l'orario curricolare sarà articolato in cinque giorni. L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8,15. Gli alunni usufruiranno di un intervallo (ricreazione) della durata di 15 minuti fra la 3^a e la 4^a ora di lezione. **Solo in casi eccezionali e per giustificati motivi saranno autorizzati dall'ufficio di dirigenza, o dai docenti delegati, gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate.**

Celebrazioni del Liceo

- Giornata della Memoria
- Giornata del Ricordo
- Giornata della solidarietà
- Festa della Repubblica
- Festa dell'Autonomia siciliana

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

- incontri settimanali in orario antimeridiano (ora di ricevimento);
- due incontri pomeridiani collegiali (uno per quadrimestre);
- comunicazioni periodiche sul processo di apprendimento;
- partecipazione agli Organi Collegiali;
- conferenze, seminari, incontri culturali.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi del DPR 245/2007)

Premessa

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita umana e civile. Lo sviluppo di una coscienza civile e l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto scuola e famiglia, attraverso un Patto Educativo di Corresponsabilità fondato su relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli e sull'assunzione di specifiche responsabilità, devono perseguire l'obiettivo di costruire e rinsaldare una solida alleanza educativa.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti, non solo al successo scolastico, ma soprattutto al pieno sviluppo della propria personalità.

La Scuola ed i docenti si impegnano a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- realizzare i curricula disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere di ogni studente;
- garantire la puntualità alle lezioni, la precisione nell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla scuola;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto, che favorisca la capacità d'iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- garantire la sorveglianza degli studenti durante tutto il periodo di permanenza a scuola;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo trasparente e coerente con i programmi ed i ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie
- non utilizzare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici per uso personale durante le attività didattiche.

La Famiglia si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni programmate
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola (inizio lezioni ore 8.15), limitare le uscite anticipate ai soli casi di effettiva necessità, giustificare in modo plausibile le assenze nel giorno del rientro (per assenze superiori a cinque giorni con la necessaria certificazione medica);
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- responsabilizzare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici e dei compagni;
- considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzando il figlio/a:
 - AL RISPETTO di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari
 - ALLA CORRETTEZZA di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei *media*
 - ALL'ATTENZIONE ai compagni e alle proposte educative dei docenti

ALLA LEALTÀ nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni
ALLA DISPONIBILITÀ a migliorare, a partecipare, a collaborare
e in particolare si impegna affinché il figlio/a :

- usi un linguaggio, un abbigliamento ed un contegno consono all'ambiente educativo scolastico
- eviti di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola, impegnandosi ad indennizzare il danno prodotto.

N.B. Il genitore sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto e del verbale del Consiglio d'Istituto

SEZIONE SECONDA

La proposta didattico-educativa

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “[Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...](#)”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della Comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

INDIRIZZI GENERALI DELLA DIDATTICA

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla norma ed avere una metodologia didattica comune i Docenti procederanno innanzitutto nell'intento di:

- attivare e controllare l'attenzione motivando gli argomenti di studio;
- informare gli alunni sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da conseguire;
- animare l'apprendimento anche attraverso approfondimenti;
- creare un clima favorevole all'apprendimento.

I singoli docenti, nella riconosciuta libertà d'insegnamento, terranno in debita considerazione le priorità pedagogico- didattiche dichiarate nella progettazione collegiale.

L'attività didattica a partire dalle **formule invariabili (capacità, competenze previste dalla legge) si completerà con le variabili (conoscenze, attività) "modulandosi", ovvero regolandosi, in relazione alla situazione concreta della classe e delle esigenze formative dei singoli allievi.**

Funzionali a tale azione didattica sono le seguenti strategie:

- lezione frontale - interattiva;
- brainstorming;
- approccio pluridisciplinare e multidisciplinare;
- attività seminariale interclasse;
- studio guidato in classe;
- insegnamento individualizzato;
- tutoring

Tutte le attività stabilite dai Consigli di Classe (tempi, gruppi di lavoro, compiti e funzioni dei docenti) sono coordinate dal docente coordinatore che è responsabile della gestione didattico-educativa della classe.

Obiettivi comuni a tutti gli indirizzi

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e

specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Articolazione della proposta formativa

Il Liceo con i suoi diversi indirizzi si presenta come una Scuola d'avanguardia in cui gli studenti trovano adeguate risposte ai loro bisogni culturali e formativi e stimoli verso lo studio.

Dalle risultanze delle azioni di monitoraggio rivolte a docenti, genitori e alunni si evince una forte dimensione di benessere collettivo in termini di relazioni interpersonali, rapporti di lavoro, livello di motivazione personale di tutti coloro che si trovano a vario titolo coinvolti nel progetto educativo.

La crescita umana e culturale dell'Istituto poggia sicuramente sulla professionalità di chi ha gestito nel tempo la vita della scuola. Il Liceo si è sempre adoperato a promuovere e sostenere processi innovativi e a migliorare l'offerta formativa, rispondendo ai bisogni dell'utenza scolastica e del territorio con attività di ricerca, autoanalisi e con momenti di formazione.

Il Liceo Statale “Rosina Salvo” nell'a.s. 2013-14 comprende 55 classi divise nei seguenti indirizzi:

- Liceo linguistico (5 prime, 6 seconde, 4 terze, 4 quarte e 4 quinte)
- Liceo delle Scienze Umane (3 prime, 2 seconde, 3 terze, 3 quarte e 3 quinte)
- Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale (3 prime, 4 seconde, 4 terze, 3 quarte e 4 quinte)

Obiettivi di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 [Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei](#)).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
2. aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
3. saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
4. saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
5. possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Piano degli studi del
Liceo delle Scienze Umane

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera <i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Obiettivi di apprendimento dell'opzione economico-sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, è può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
2. comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
3. individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

4. sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
5. utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
6. saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
7. avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Piano degli studi del
Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera <i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (")	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Obiettivi di apprendimento del Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
2. avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
3. saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
4. riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
5. essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
6. conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
7. sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Piano degli studi del

Liceo Linguistico (ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010)

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera Inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera Francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera Spagnolo*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Sc. motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

VALUTAZIONE

Indicatore di rilievo nella valutazione è da intendersi la frequenza alle lezioni dell'intero orario scolastico, considerata elemento fondamentale per un proficuo processo di apprendimento. Assenze frequenti, ritardi ingiustificati ed uscite anticipate, sono da considerarsi elemento di valutazione negativa anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente ([D.P.R. n. 122](#) del 22/06/09, art.14, comma 7), «*a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo*».

Per quanto riguarda questo Liceo i limiti massimi di ore di assenza sono:

per le classi con orario settimanale di 27 ore di lezione: limite massimo 222 h annue

per le classi con orario settimanale di 30 ore di lezione: limite massimo 247 h annue

1) Le deroghe al limite massimo di assenze sono le seguenti:

- assenze per malattia, pari o superiori a 5 giorni, giustificate con certificato medico;
- assenze per gravi ragioni di famiglia e/o di salute debitamente motivate (gravi patologie, lutto di famiglia, trasferimento)
- ogni altro motivo di rilievo, che venga preso in considerazione dal Consiglio di Classe, purché debitamente motivato ed eventualmente documentato, entro gg.3 dal rientro in classe, dai genitori dell'alunno. In tal senso saranno considerate con particolare attenzione le situazioni riguardanti gli alunni con sostegno e gli alunni pendolari provenienti dalle isole.

NB. NEL CALCOLO DELLE ASSENZE SARANNO COMPUTATE ANCHE LE ORE DI LEZIONE NON FREQUENTATE A CAUSA DI RITARDI E USCITE ANTICIPATE

2) Le deroghe di cui al precedente punto1) verranno fatte valere *“a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa”*.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini dell'esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Sia la valutazione formativa, sia quella sommativa o finale non devono affatto mortificare l'alunno, ma guidarlo gradualmente alla scoperta delle sue reali potenzialità e alla loro massima utilizzazione.

Strumenti di verifica:

- compiti in classe;
- interrogazioni orali;
- colloqui;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- relazioni scritte e orali su eventuali esperienze o attività svolte;
- osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti.

Gli insegnanti procedono alla formulazione delle verifiche scritte modulandole sulle conoscenze, competenze e capacità presumibilmente maturate dagli alunni e allegano al compito corretto, ai fini della trasparenza, la relativa griglia di valutazione. **Ogni valutazione**, sia che riguardi i compiti scritti, sia che riguardi le verifiche orali, a norma dell'art. 2, comma 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e dell'art. 27 del Regolamento d'istituto, **deve essere portata immediatamente a conoscenza dell'alunno**.

Per quanto riguarda in maniera specifica le prove scritte di verifica, il docente entro dieci giorni consentirà alla classe di prendere visione degli elaborati corretti ed immediatamente dopo li consegnerà in Vicepresidenza. Seguono in allegato le griglie di valutazione del profitto e del comportamento.

La proposta curricolare

PROGETTO IDEI

Nell'ambito del progetto IDEI sono previsti le seguenti iniziative di didattica integrativa compatibilmente con i fondi assegnati dal MIUR:

- **Task force**
- **Assistenza allo studio**
- **Corsi di recupero:**
 - **al termine del primo quadrimestre**
 - **per alunni con giudizio sospeso**

Task force

Si tratta di interventi, da attivare all'inizio dell'anno scolastico, dedicati ad alunni provenienti da altri istituti o da altri indirizzi di questo Liceo con lo scopo di potenziare alcune discipline non oggetto di studio del corso di provenienza.

Tale intervento è, altresì, rivolto a studenti stranieri al fine di potenziare la padronanza della lingua italiana.

Assistenza allo studio

Tale azione di sostegno è rivolta a quegli alunni che, non essendo in possesso di un metodo di studio autonomo e funzionale, non riescono ad economizzare in maniera efficace il tempo da loro dedicato allo studio. L'assistenza è attivabile anche per gli alunni che vogliono approfondire le conoscenze e migliorare le competenze. Lo scopo di tale strumento è di consentire un tempestivo intervento in ordine alle difficoltà incontrate dagli studenti di tutte le classi e di permettere, altresì, di fornire indicazioni per l'approfondimento agli alunni che ne fanno richiesta. L'assistenza allo studio sarà attivata a richiesta degli studenti che potranno prenotare l'intervento su apposito registro, scegliendo il docente con cui avere il colloquio da un elenco di insegnanti disponibili di tutte le aree disciplinari. Ogni intervento, che si svolgerà nelle ore pomeridiane, verrà registrato indicando il nome e la classe dell'alunno, l'argomento e la durata dell'incontro.

Corsi di recupero.

Tali corsi sono organizzati per classi parallele e tenuti da un docente della disciplina o dell'area disciplinare in cui l'alunno presenta difficoltà di apprendimento.

I corsi sono attivati:

- **al termine del primo quadrimestre**, in seguito alla valutazione dei Consigli di Classe in sede di scrutinio, e sono rivolti agli alunni con gravi insufficienze. Ogni alunno potrà seguire al massimo due corsi di recupero in base ai seguenti criteri:
 - precedenza ad interventi relativi alle seguenti materie: Italiano, Matematica e a seguire materie caratterizzanti l'indirizzo di studio;
 - tali corsi saranno organizzati per gruppi di studenti di classi parallele (di norma composti da 5 a 15 studenti) dove si tenga conto del recupero delle carenze comuni, qualora il numero di alunni sia inferiore gli stessi saranno avviati all'attività di assistenza allo studio;
 - ogni intervento avrà la durata di 10 ore;
- **al termine delle lezioni**, in seguito a sospensione del giudizio in sede di scrutinio. Tali corsi saranno attivati nel periodo giugno-luglio. Per tali alunni si prevede quanto segue:
 - la scuola comunica alle famiglie le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline; gli insegnanti danno agli alunni delle consegne sulle attività da svolgere nel periodo delle vacanze estive per il recupero delle

difficoltà evidenziate. Inoltre, a richiesta degli interessati, sarà fornita copia dei programmi svolti

- nel periodo tra la fine giugno e l'inizio di luglio gli studenti frequenteranno i corsi di recupero organizzati dall'Istituto il cui calendario sarà affisso all'albo e pubblicato sul sito web della scuola
- successivamente, entro la fine di agosto, il Consiglio di Classe verificherà la preparazione degli alunni attraverso prove scritte o orali calibrate sugli obiettivi minimi individuati ed approvati dai dipartimenti. Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio finale. In caso di giudizio positivo l'alunno sarà ammesso alla classe successiva
- ogni intervento avrà la durata di 15 ore.

- Si organizzeranno nel corso del secondo quadrimestre, in orario pomeridiano, **seminari** di approfondimento per le classi terminali su tematiche proposte dai docenti. La partecipazione a tali seminari, che saranno attivati solo in presenza di un congruo numero di iscritti, è facoltativa.

INTEGRAZIONE ED HANDICAP

Le diversità problematiche degli alunni in situazione di handicap non rappresentano per l'Istituto un'emergenza da fronteggiare, ma una dimensione ordinaria della sua realtà operativa, una sfida alla sua capacità di tradurre in programmi d'azione il mandato affidatogli dalla normativa in materia, e cioè di "rispettare e valorizzare le diversità individuali, sociali e culturali" e di considerare ogni alunno come soggetto unico nella propria individualità di persona e nella peculiarità della sua identità culturale e sociale.

L'Istituto, per perseguire l'integrazione e la piena formazione sociale e culturale dello studente diversamente abile, metterà in atto iniziative didattiche adeguate ed innovative e si farà promotore di interventi sinergici di tutti gli operatori, scolastici e non, al fine di realizzare un sistema formativo integrato.

PROGETTO SCUOLA- OSPEDALE – ISTRUZIONE DOMICILIARE

Secondo le modalità indicate nelle normative di riferimento.

PROGETTO CLASSE 2.0

L'azione Cl@ssi 2.0 si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana: alunni e docenti possono disporre di dispositivi tecnologici ,tablet e device multimediali, Lim e computer. Le Cl@ssi 2.0 costruiscono, un progetto didattico per la sperimentazione di metodologie didattiche avanzate.

PROGETTO UN COMPAGNO PER DOCENTE

Rivolto agli alunni delle quinte classi, individuati sulla base delle loro competenze e della loro disponibilità, il Progetto si propone di realizzare una sorta di stage interno volto a garantire il diritto allo studio di quegli alunni che, momentaneamente sprovvisti del docente, saranno guidati dai loro pari attraverso lezioni frontali o lavori di gruppo rivolti all'intera classe all'apprendimento di contenuti curriculari. I ragazzi, per le attività di tirocinio, si serviranno delle ore in cui non sono impegnati nelle lezioni per assenza del docente di classe o perché esonerati da alcuni insegnamenti (religione, educazione motoria). L'attività svolta sarà annotata in un apposito registro e gli alunni impegnati, sulla base dei risultati raggiunti e delle ore svolte, saranno ricompensati con un voto di condotta più alto.

PROGETTO HELP ME

Rivolto agli alunni meritevoli, il Progetto si propone di realizzare iniziative di tutoraggio, durante il corso dell'anno scolastico, a quegli alunni che presentano difficoltà in alcune discipline. I ragazzi, per le attività di tirocinio, si serviranno delle ore in cui non sono impegnati nelle lezioni per assenza del rispettivo docente o perché esonerati da alcuni insegnamenti (religione, educazione motoria). L'attività svolta sarà annotata in un apposito registro e gli alunni impegnati, sulla base dei risultati raggiunti e delle ore svolte, saranno ricompensati con un voto di condotta più alto.

SPORTELLLO DI ASCOLTO

Rivolto agli alunni del Liceo Artistico, tale progetto sarà curato da un docente, specializzato nella materia, che si è reso disponibile all'ascolto di quegli alunni che sentiranno il bisogno di confrontarsi con un adulto su problematiche di tipo personale.

CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

La Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, con riferimento all'articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. [89/2010](#), ha introdotto nei trienni dei Licei Linguistici e nelle quinte classi degli altri Licei, l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Con il corrente anno scolastico **il riordino della secondaria di II grado va a regime** su tutte e cinque le classi.

In particolare per i **Licei** la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area delle **attività e degli insegnamenti obbligatori** per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Riguardo alle **modalità di attuazione** la [nota 4969 del 25 luglio 2014](#) suggerisce che in questa fase transitoria la DNL in lingua straniera sia **attivata sul 50% del monte ore**.

PROGETTO EXPO 2015: NUTRIRE IL PIANETA- ENERGIA PER LA VITA

Dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 Milano ospiterà l'Esposizione Universale dal tema *Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita*.

Il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** considera EXPO 2015 un'opportunità unica per la conoscenza e il rafforzamento di quei diritti sociali connessi alla salvaguardia e alla tutela del territorio e dei doveri che ne conseguono per i cittadini.

EXPO 2015 offre al mondo della scuola la possibilità di sensibilizzare le giovani generazioni alle tematiche sociali legate ad alimentazione e ambiente, rendendole protagoniste del proprio benessere e sostenitrici di una cultura della sicurezza alimentare e della crescita sostenibile.

Per promuovere la partecipazione di studenti, docenti e famiglie a questo appuntamento e favorire la comprensione del messaggio educativo legato a EXPO 2015, il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** indice per l'a.s. 2014-2015 due Bandi rivolti alle scuole dal titolo "*La Scuola per EXPO 2015*" e "*Together in EXPO 2015*".

Il Bando "[La Scuola per EXPO 2015](#)", rivolto alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, intende invitare docenti e studenti a sviluppare sulle tematiche di EXPO 2015 strumenti conoscitivi e comunicativi basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali. Ampia libertà metodologica ed espressiva vuole essere lasciata all'iniziativa di docenti e studenti, ai quali si richiede di proporre idee e realizzare percorsi di formazione interdisciplinare sul tema *Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita* e i sottotemi: la scienza e la tecnologia per la sicurezza e la qualità alimentare, la scienza e la tecnologia per l'agricoltura e la biodiversità, l'innovazione della filiera agroalimentare, l'educazione alimentare, l'alimentazione e gli stili di vita, il cibo e la cultura, la cooperazione e lo sviluppo nell'alimentazione.

Il secondo Bando dal titolo "[Together in EXPO 2015](#)", rivolto alle Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, si colloca in modo strategico all'interno del panorama internazionale di EXPO 2015. Il Bando invita le scuole italiane ed estere a gemellarsi e a realizzare progetti di comunicazione sui temi dell'alimentazione sostenibile, solidale ed equa. "*Together in EXPO 2015*" rende protagoniste le scuole di tutto il mondo, attivando per loro una piattaforma multimediale a forte impronta social, attiva da settembre 2014, in lingua italiana e inglese, che presenterà materiali didattici e contributi di esperti attraverso video, infografiche e documenti interattivi. Le scuole italiane ed estere, unite in gemellaggio attraverso la piattaforma multimediale, potranno confrontarsi sul tema EXPO 2015, conoscere i rispettivi contesti agroalimentari, sviluppare insieme idee e progetti da presentare nel 2015 a Milano.

PROGETTO E-TWINNING: GEMELLAGGI ELETTRONICI

Il programma eTwinning promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica.

eTwinning offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti didattici, bibliotecari, ecc.) delle scuole partecipanti, con lo scopo di comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere e, in breve, partecipare alla comunità didattica europea. Il Portale fornisce agli insegnanti strumenti online per cercare partner, istituire progetti, condividere idee, scambiare buone pratiche e iniziare subito a lavorare insieme per mezzo di strumenti personalizzati disponibili sulla piattaforma eTwinning

PROGETTO LINGUE E ARTE

Il Progetto prevede la creazione di itinerari turistici sul nostro territorio attraverso l'uso delle lingue straniere insegnate nei nostri Licei. Esso rappresenta una delle tante tappe fondamentali del processo di insegnamento-apprendimento delle lingue straniere e della promozione della dimensione europea e si configura come progetto multilinguistico, la cui finalità è quella di promuovere la conoscenza, prima tra i nostri allievi e poi tra gli studenti stranieri nostri partner, del ricco patrimonio culturale e archeologico del nostro territorio.

PROGETTO A SCUOLA DI CUORE

Il Progetto, rivolto ai giovani studenti della scuola secondaria ed agli insegnanti, ha come scopo la promozione di una specifica e puntuale cultura della salute e di comportamenti etici e preventivi in grado di abbattere, con conoscenze sufficienti, la perdita di vite umane ed aumentare la sicurezza dei soggetti. Il progetto si prefigge, inoltre, la grande diffusione dell'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno e le attività di Screening Cardiologico negli Istituti scolastici.

PROGETTO QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto "Il Quotidiano in classe" porta nelle scuole superiori italiane il confronto fra alcuni tra i più grandi giornali italiani, affinché possa diventare strumento per una moderna forma di educazione civica. Lanciato dall'Osservatorio Nazionale nel Settembre 2000, il progetto, che si svolge con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha raggiunto una posizione di leadership tra le iniziative che promuovono la lettura del giornale tra i giovani e nel mondo della scuola.

I docenti che hanno aderito all'iniziativa, assumono l'impegno di dedicare un'ora di lezione settimanale alla lettura dei giornali *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 ore*

SEZIONE TERZA

La proposta extracurricolare

- Corsi extracurricolari di consolidamento e approfondimento disciplinare
- centro di informazione e consulenza (CIC);
- stage e scambi culturali;
- gruppo sportivo;
- preparazione per esami e certificazioni esterne PET, DELF, DELE;
- corsi di lingua araba, tedesca e spagnola
- corsi di preparazione per i test di ammissione alle facoltà a numero programmato (previa richiesta e con il contributo delle famiglie degli studenti).

PROGETTI ERASMUS PLUS

Partnership fra istituti scolastici europei per lo sviluppo di progetti europei

Attraverso indagini, studi e attività di raccolta dati su reti internazionali, tali progetti vogliono incoraggiare la cooperazione transnazionale fra istituti scolastici europei, promuovendo la conoscenza delle lingue e la sensibilizzazione interculturale per migliorare la qualità e rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento scolastico.

SCAMBI CULTURALI E LINGUISTICI

Per incoraggiare i contatti interpersonali e le capacità comunicative dei nostri studenti, il nostro istituto organizza puntualmente scambi di classe con studenti coetanei di altre nazioni partner. Tali scambi destinati a tutti gli studenti delle terze classi del Liceo Linguistico prevedono una settimana all'estero presso le famiglie dei corrispondenti delle scuole partner, l'inserimento nelle classi dei rispettivi licei e momenti dedicati alla visite delle principali attrattive culturali presenti sul territorio visitato. Negli ultimi dieci anni tali scambi sono stati effettuati con il Lycée Clemenceau di Reims (Francia), il Lycée Chatelet di Douai (Francia), il Lycée San Joseph di Le Havre (Francia), il Lycée Saint Jean di Limoges, l'Ies San Fernando di Cordova-Spagna, la scuola Gimnazjum n°1 di Rzesow (Polonia). Anche per il corrente anno scolastico si prevede di effettuare scambi linguistici, rivolti a tutti gli indirizzi dell'Istituto, con scuole di questi e altri paesi partner. Lo scambio va concepito come una nuova modalità dell'apprendimento: sia nel senso che diviene un vero e proprio laboratorio di verifica dei contenuti teorici appresi poiché permette di vivere "in situazione" quanto si apprende relativamente allo studio delle lingue e della civiltà di cui la lingua stessa è veicolo, sia nel senso che può e deve divenire "momento di verifica" e interiorizzazione dei valori che costituiscono gli obiettivi formativi trasversali.

Lo scambio si basa sulla ospitalità reciproca nelle famiglie per studenti e insegnanti.

PROGETTO CHANGE THE WORLD MODEL UN NEWYORK

Da oltre 14 anni l'associazione Diplomatici opera con successo nell'ambito dei progetti di formazione delle **Nazioni Unite** denominati *Model United Nations*; ne sostiene le finalità, anche attraverso la partnership diretta con la *UN Foundation* e la Missione Permanente d'Italia all'ONU, condividendone i **valori formativi** su cui esse si fondano. Per questa via l'associazione ha dato vita al "***Change the World Model UN***", l'unico evento al mondo, nel suo genere, organizzato da un ente non americano a NYC. Il percorso formativo si fonda sul meccanismo di apprendimento anglosassone del *learning by doing* che appare particolarmente efficace nell'affrontare le tematiche giuridico-economiche internazionali, permettendone una trattazione maggiormente rivolta alle conseguenze pratiche, piuttosto che ancorandone lo studio al nozionismo di stampo accademico.

Attraverso un percorso di formazione strutturato in cinque moduli, per un totale di 16 incontri (6 precedenti un'apposita selezione per la partecipazione al progetto UN Game Trapani e 10 a questa successivi) propedeutici all'evento di simulazione diplomatica CWMUN, gli studenti partecipanti hanno l'opportunità di **studiare l'Organizzazione delle Nazioni Unite**, sia da un punto di vista storico, sia da un punto di vista strutturale; di approfondire e dibattere le odierne problematiche oggetto **dell'agenda politica internazionale**; di conoscere ed applicare le regole di procedura delle sessioni di lavoro delle svariate commissioni ONU; di affinare le tecniche del *public speaking* e della negoziazione internazionale per la redazione delle risoluzioni ONU. **Tutti i lavori si svolgeranno in lingua inglese.**

EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

Prevede la partecipazione ad iniziative e lo svolgimento di moduli formativi finalizzati alla maturazione negli alunni di competenze specifiche relative alle tematiche dello sviluppo sostenibile.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Prevede l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative idonee (conferenze, dibattiti, gruppi di discussione, laboratori relazionali, ecc.) che, avvalendosi della collaborazione di esperti qualificati, concorrono al benessere psico-fisico degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile.

EDUCAZIONE SENTIMENTALE

Prevede l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative idonee (conferenze, dibattiti, gruppi di discussione, laboratori relazionali, ecc.) che, avvalendosi della collaborazione di esperti qualificati, concorrono a contrastare episodi di bullismo e discriminazione, apprezzando e valorizzando i sentimenti.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Prevede l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative idonee (conferenze, dibattiti, gruppi di discussione, stand espositivi, mostre fotografiche ecc.) alla maturazione della coscienza civica, del senso del diritto e del rispetto delle leggi. Inoltre nell'ambito dell'insegnamento della Storia si programmeranno appositi moduli di Educazione Civica (Cittadinanza e Costituzione)

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nel corso dell'anno scolastico, previa autorizzazione e finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale competente, saranno effettuati, per gli alunni delle classi del triennio, percorsi di alternanza scuola-lavoro volti a :

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

PROGETTI P.O.N., P.O.R., C.I.P.E.

Un docente referente ed una apposita commissione opererà, per conto del Collegio dei docenti, per elaborare e seguire l'iter d'ingresso di progetti cofinanziati dal F.S.E. (P.O.N., P.O.R., C.I.P.E.) nei termini previsti dalle circolari relative alle varie misure ed azioni.

Per il corrente anno scolastico risulta approvato con Circolare straordinaria n. 676/bis del 23/01/2014, il Progetto C-1-FSE -2014 – 421 “Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave – **comunicazione nelle lingue straniere**” del Programma Operativo Nazionale: “Competenze per lo Sviluppo” – 2007IT051PO007 – finanziato con il FSE- STAGE ALL'ESTERO, Percorso Formativo da realizzare in Francia.

PROGETTO OBBLIGO ISTRUZIONE-FORMAZIONE

In convenzione con enti di formazione, si prevede lo svolgimento di percorsi per l'assolvimento dell'obbligo formativo.

PROGETTO SOLIDARIETÀ

Prevede la realizzazione di attività ed incontri con esperti finalizzati alla sensibilizzazione degli alunni alla tolleranza ed alla solidarietà verso i soggetti socialmente più deboli (Giornata della solidarietà).

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E UNIVERSITARIO

Per le classi del triennio l'attività di orientamento (C.M. 488 del 6.8.97) riguarderà i seguenti temi:

- orientamento professionale e conoscenza del mondo del lavoro;
- orientamento universitario;
- conferma e verifica della scelta della Facoltà.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Affidato agli insegnanti del Consiglio di classe, si rivolge agli alunni delle classi prime e si realizza nella prima settimana di scuola attraverso le seguenti attività:

- socializzazione degli alunni e presentazione dei docenti del Consiglio di Classe,

- presentazione del Regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e delle norme che regolano la vita nella scuola, con particolare attenzione agli aspetti riguardanti :
 - frequenza, assenze individuali e collettive, permessi, ritardi
 - funzionamento delle assemblee di classe e d'istituto, comitato studentesco
- conoscenza degli ambienti e dell'organizzazione dei servizi rivolti agli studenti
- presentazione delle attività e dei progetti specifici dell'indirizzo
- somministrazione di test d'ingresso per accertare conoscenze, competenze e attitudini.

PROGETTO PRE-UNI

Prevede l'organizzazione di corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato e si rivolge ad alunni del quarto e quinto anno.

PROGETTI INSERITI NEL PIANO DELLE ATTIVITÀ DELLE FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

Sono previsti altri progetti che insisteranno nelle aree delle Funzioni Strumentali al P.O.F.
Vedi in allegato piani delle attività delle F.S. al P.O.F.

SEZIONE QUARTA

Funzionamento del Liceo

REGOLAMENTO DEL LICEO

[Vedi allegato](#)

STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

[Vedi allegato](#)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE

- a) docenti competenti in ambito multimediale;
- b) didattica modulare e nell'ambito dell'innovazione e della ricerca metodologica;
- c) docenti bibliotecari;
- d) docenti coordinatori di progetti;
- e) docenti di sostegno;
- f) docenti esperti nel tutoring e nell'individualizzazione dell'insegnamento;
- g) lettori di madrelingua;
- h) tecnico di laboratorio;
- i) direttore generale servizi amministrativi;
- j) personale ausiliario;
- k) docenti coordinatori di indirizzo;
- l) docenti coordinatori di dipartimento;

- m) docenti coordinatori di classe;
- n) docente collaboratore vicario;
- o) docenti fiduciari delle succursali;
- p) docenti collaboratori del D.S.;
- q) docenti responsabili Funzioni Strumentali;
- r) personale ATA con funzioni aggiuntive;
- s) responsabile per la sicurezza.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

E' operante dal 13.03.98 la Commissione per la sicurezza nei luoghi di lavoro. Compiti principali di tale Commissione sono:

- individuazione e valutazione dei rischi;
- elaborazione del piano e delle procedure di sicurezza;
- informazione e formazione degli utenti del servizio scolastico sui rischi potenziali;
- informazione sulle misure di prevenzione
- coordinamento prove di evacuazione rapida degli edifici scolastici (n. 2 per anno scolastico)

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

AREE FUNZIONI STRUMENTALI AL POF 2014-2015

- **F.S. Area 1:** gestione del POF
- **F.S. Area 2:** sostegno al lavoro dei docenti, aggiornamento/formazione ed innovazione tecnologica
- **F.S. area 3:** interventi e servizi per gli studenti
(da sdoppiare)
- **F.S. area 4:** realizzazione progetti formativi con l'esterno
(da sdoppiare)
- **F.S. area 5:** relazioni internazionali – scambi linguistico-culturali

N.B. Le Funzioni saranno retribuite in base al peso loro attribuito.
Ogni area ingloba commissioni/progetti/incarichi

ALLEGATI

Si allegano al presente documento come sua parte integrante:

1. [griglie di valutazione del profitto e del comportamento](#)
2. [Regolamento del Liceo](#)
3. [Statuto degli Studenti e delle studentesse](#)
4. [Codice di comportamento dei dipendenti pubblici](#)
5. Piani delle Attività delle Funzioni Strumentali al P.O.F. e progetti